

BRESCIAOGGI, 6 MAGGIO 2012

La valle accogliente. Un corso gestionale parla dei profughi

di Domenico Benzoni

Il titolo è significativo e rappresenta un auspicio: «Primavera di formazione». Come dire: una buona semina può far crescere il fiore dell'accoglienza. Si tratta dello slogan scelto per un corso che la cooperativa K-Pax di Breno (quella, lo ricordiamo, che ha seguito in prima persona il problema dei profughi alloggiati lo scorso anno in Valcamonica) propone con l'obiettivo di formare operatori capaci di affrontare le questioni legate a integrazione e tutela dei richiedenti asilo e delle persone titolari di protezione internazionale.

Lo stage si svolge a Pisogne per quattro venerdì di seguito, è ha preso il via il 4 maggio. Fa parte dell'ormai famoso progetto di «accoglienza diffusa» che mesi fa ha consentito di disinnescare la situazione critica creatasi a Montecampione e in Val Palot, distribuendo in una decina di comuni valligiani i rifugiati fuggiti dalla Libia e «parcheggiati» dalla Prefettura nelle due stazioni turistiche camune.

Si tratta di una iniziativa che si rivolge a operatori, assistenti sociali, volontari impegnati in vario modo sul territorio lombardo sempre, dicevamo, a favore di persone straniere rifugiate o richiedenti asilo politico.

Gli incontri, gratuiti e aperti a tutti, tratteranno del sistema dell'accoglienza in Italia, della costruzione di una rete di servizi «accoglienti» e di percorsi di accesso e presa in carico efficaci. Ma anche di come dare speranza a persone a volte considerate «indesiderabili» e della procedura amministrativa e legale per richiedere l'asilo. In sostanza tutti quei problemi di fronte ai quali si trovano nel loro agire mediatori culturali, operatori di associazioni e cooperative del settore. Quelli di K-Pax e dello Sprar (il Servizio protezione richiedenti asilo e rifugiati) fanno sapere che l'occasione sarà propizia anche per conoscere e scambiarsi buone pratiche di lavoro. Le date degli incontri? 11, 18 e 25 maggio dalle 14.30 alle 18 nella sala De Lisi del Centro culturale di via Cavour. Per saperne di più e per una eventuale iscrizione tardiva al progetto formativo ci si può rivolgere alla sede di Breno di K-Pax, che risponde allo 0364-321365.